

## Proposte e appuntamenti 20-26 maggio

- ❖ Lunedì 20 ore 20.30 S. Antonio: Rosario  
ore 21.00 Oratorio S. Nicolò: Incontro Gruppo "Le ferite del cuore"
- ❖ Martedì 21 ore 20.30 Madonna dei Monti: Rosario e Messa con benedizione famiglie
- ❖ Mercoledì 22 ore 20.30 S. Caterina: Rosario  
Ore 21.00 Ain Karim: Momento di preghiera e riflessione con la Parola di Dio
- ❖ Giovedì 23 ore 18.30 Oratorio S.Nicolò: Giochi e cena al sacco per i bambini e i ragazzi per la chiusura dell'anno catechistico e alle 20.30 in chiesa parrocchiale recita del Rosario  
ore 21.00 Oratorio S. Nicolò: Incontro per i giovani delle superiori
- ❖ Venerdì 24 ore 20.30 SS. Trinità Teregua: Rosario e Messa con benedizione famiglie
- ❖ Sabato 25 ore 15.30 S. Nicolò: Matrimonio di Rezzoli Cristina e Bertolina Emilio
- ❖ Domenica 26 ore 10.30 S. Nicolò: Battesimo di Andreola Isaia, Bertolina Azzurra , Bertolina Gioia e Dei Cas Viola

### **LA COMUNITÀ CHE VUOI**

*La comunità che amo, dice il Signore,  
è quella in cui le persone si incontrano,  
si trovano riunite alla stessa mensa  
e guardano dalla stessa parte, la mia.*

*La comunità che amo*

*è fatta di persone che si vedono, si parlano, si ascoltano;  
condividono le preoccupazioni e i problemi, e le risorse per risolverli.*

*La comunità che amo*

*è fatta di persone imperfette ma sincere, dirette ma rispettose,  
limitate ma fantasiose, peccatrici ma capaci di correggersi.*

*La comunità che amo*

*non è convinta di sapere tutto, sa interrogarsi, cercare e discutere  
a partire dalla mia Parola, senza rinunciare  
alla Grazia del mio sogno su di lei.*

*La comunità che amo*

*accoglie tutti, sa farli sentire a casa,  
è guidata da pastori santi ed entusiasti,  
ma esiste soltanto grazie a chi, spesso senza farsi notare,  
ci mette se stesso servendola in umiltà.*

*La comunità che amo*

*è fatta di persone che amano, al loro meglio, come me.*

## Comunità pastorale di Valfurva

Settimana 20 - 26 maggio 2019

don Mario: 3290969268

5<sup>a</sup> Settimana di Pasqua - Anno C

## Amatevi gli uni gli altri

Quando una squadra di calcio vince il campionato, nell'anno seguente porta lo scudetto cucito sulle proprie maglie. È il suo segno di riconoscimento, di distinzione, ma anche la gloria dei suoi giocatori, fieri della vittoria e della propria appartenenza alla squadra. Qualche teologo sostiene che lo «scudetto» del cristiano sia rappresentato da questa frase del Vangelo odierno: «Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». Sembrerebbe che per Gesù contino fino a un certo punto i proclami, la frequentazione o i colori sociali appuntati sul petto. Ciò che identifica (o dovrebbe identificare) i cristiani è l'amore che vivono tra di loro: la capacità di fare comunità, di aiutarsi a portare i pesi gli uni degli altri, di confermarsi nella fede seguendo la saggezza degli anziani, di affidarsi al Signore nella preghiera, come suggerisce la lettura degli Atti degli Apostoli. Ciò che glorifica Dio Padre è che i suoi figli siano capaci di vivere il suo amore. È successo a Gesù, e, come suo testamento, lo chiede ai suoi discepoli. Ogni comunità locale quest'oggi dovrebbe farsi un serio esame di coscienza: davvero chi è più lontano dalla fede può riconoscere i seguaci di Gesù da come vivono l'amore e si sostengono gli uni gli altri?

## INTENZIONI SANTE MESSE

**Lunedì 20 maggio S. Bernardino da Siena**

**S. Antonio ore 18.00**

Ann. Antonioli Paolina, Anselmi Giuseppe, Bepino e Tullio

Ann. Anselmi Erminia

Def. Meraldi Lino, Cola Renzo, Pedrana Alberto

Def. Testorelli Bernardino

**Martedì 21 maggio**

**Madonna dei Monti ore 20.30 (Rosario e Messa con benedizione famiglie)**

Ann. Bertolina Armando e famigliari

Ann. Bertolina Giuseppe, Angela e figli

Ann. Compagnoni Alberto e famigliari

Def. Zen Firmina e Bertolina Natalina (un'amica)

Per le anime consacrate

**Mercoledì 22 maggio S. Rita da Cascia**

**S. Caterina ore 18.00**

Def. Andreola Sergio (cugini Compagnoni Filippo)

Def. Dei Cas Giuseppina

**Giovedì 23 maggio**

**S. Nicolò ore 16.30**

Ann. Compagnoni Sergio ('34)

**Venerdì 24 maggio Beata Vergine Maria Ausiliatrice**

**Baita serena ore 9.30**

Per la comunità

**SS. Trinità Teregua ore 20.30 (Rosario e Messa con benedizione famiglie)**

Def. Bonetta Duilio

Per tutti defunti di Teregua

**Sabato 25 maggio**

**Prefestiva ore 18.00**

7° di Alberti Crescenzina

Ann. Tregosti Erminia e Compagnoni Giuseppe

Def. Cola Albino e Matilde

Def. Vitalini Celso

**Domenica 26 maggio VI Domenica di Pasqua**

**Madonna dei Monti ore 9.00**

Ann. Cancilini Maria Ida e Compagnoni Abbondio

Ann. Compagnoni Dortina, fratelli e genitori

Ann. Pietrogiovanna Emilia, Erminio, figli e nipoti

Ann. Salvadori Felice e Compagnoni Margherita

Def. Bonazzi Gaetano

Def. Daniele, nonni e famigliari

Def. Iolanda e Gianni

Def. Zen Pietro, Toniatti Ida e Zen Mario

Def. fam. De Monti-Meraldi

Def. di Alessi Walter e Toniatti Silvana

**S. Nicolò ore 10.30 Battesimi comunitari**

Def. Andrich Cristiano

Def. Bertolina Emidio (fratello Luigi e famigliari)

Def. Compagnoni Luigina e Noali Anna

Def. Confortola Fulvio e famigliari

**S. Caterina ore 17.30**

Per la comunità

**S. Nicolò ore 19.00**

Ann. Compagnoni Gilberto

Ann. Vitalini Gervasio, Bonetti Pierina e figli

Def. Antonioli Felice, Ambrosina e Delfina

Def. Compagnoni- Vitalini

Def. Toniatti Iolanda e famigliari

**VANGELO VIVO**

Papa Francesco ha sottolineato una caratteristica del paese che lo stava accogliendo. "Sono lieto di trovarmi in Bulgaria", ha detto, "luogo d'incontro tra molteplici culture e civiltà, ponte tra l'Europa dell'est e quella del sud, porta aperta sul vicino oriente; una terra in cui affondano antiche radici cristiane, che alimentano la vocazione a favorire l'incontro sia nella regione che nella comunità internazionale. Qui la diversità, nel rispetto delle specifiche peculiarità, è vista come un'opportunità, una ricchezza, e non come motivo di contrasto". E' un appello ai cristiani, a ciascuno di noi, a diventare edificatori di ponti, costruttori di pace. Attraverso l'accoglienza dell'altro nella sua diversità, mediante il dialogo e la testimonianza del Vangelo. Le radici cristiane di cui parla Francesco spingono all'incontro, alla fraternità, alla ricerca del bene comune. Questo vale anche nella nostra vita di ogni giorno: in quanto cristiani, trasformati dall'incontro con Cristo e spinti dal suo amore, dobbiamo sempre mostrare un volto misericordioso, gioioso, accogliente. Cominciando con i nostri famigliari, i vicini, le persone che incontriamo.